

Rassegna del 21/03/2024

Tirreno Pisa-Pontedera	Torna la Festa Dè camminanti a Vicopisano La inaugura un incontro con Jacopo Pasotti	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Arrivi e presenze I numeri del turismo Boom nei paesi - Il boom dei piccoli borghi Le mete preferite dei vacanzieri Oltre alla Torre c'è di più	Baroni Carlo	2
Nazione Pisa-Pontedera	Parroco morì mesi dopo l'incidente. Automobilista a processo: assolto	...	3

Torna la **Festa Dè camminanti** a Vicopisano

La inaugura un incontro con Jacopo Pasotti

Passeggiate ed eventi aperti a tutti in maniera gratuita dedicate alla cura della Terra

Vicopisano Domani alle 21 al teatro di via Verdi di Vicopisano, si terrà un incontro con il giornalista e comunicatore scientifico Jacopo Pasotti, ospite dell'amministrazione comunale e della festa Dè Camminanti che si svolge dal 22 al 24 (per informazioni: www.camminanti.it). Pasotti tratterà il tema: "Il piccolo pianeta. Clima, paesaggi, ecosistemi per imparare a prenderci cura della terra." Partendo dallo stato del nostro pianeta e di come noi ci rapportiamo a esso, il giornalista ci parlerà di un nuovo Antropocene. Domani con una anteprima, e il 23 e 24 marzo, l'appuntamento è con la 13a edizione della Festa Dè Camminanti. Il suo fulcro è nel Comune ma con le escursioni la manifestazione coinvolge l'area tra Pisa, Pontedera e Lucca con attenzione alle realtà territoriali di Bientina, Buti, Calci e Calcinaia. Si tratta di un giorno di "introduzione", con diversi appuntamenti, e di due giorni con 55 eventi tra cammini, passeggiate, conferenze, concerti, performance artistiche per adulti e bambini, laboratori e incontri diffusi, con ospiti di rilievo. L'Antico Frantoio Toscano Del Rio Grifone di Vicopisano

è il punto di ritrovo per la tradizionale merenda del 23, nel pomeriggio, e per l'accoglienza rivolta a coloro che arriveranno alla Festa a piedi. La festa è gratuita, le camminate e gli eventi sono pensati, realizzati, condotti e offerti con la gratuità e l'impegno volontario e creativo di molti e di molte. Nei giorni della festa in piazza della Pieve a Vicopisano ci sarà un gazebo per le informazioni, il 23 dalle 9 alle 18 e il 24 dalle 9 alle 12, 30. La manifestazione è un progetto dell'Associazione Dè Camminanti di Vicopisano e si svolge con il patrocinio e il contributo dei Comuni di Vicopisano, Buti, Calcinaia, Bientina, Calci, del Consiglio Regionale della Toscana, della Comunità del Bosco del Monte Pisano, della Festa Medievale di Vicopisano. Il centro dell'iniziativa sono le escursioni a piedi con esperti e guide ambientali. Le performance artistiche e le attività sono localizzate lungo i numerosi cammini. Due i maggiori appuntamenti di incontro conviviale: la merenda al Frantoio, sabato, e la festa finale in Verruca, domenica, con l'incursione del Teatro Contadino Libertario e il finale musicale in compagnia dei Moruga Drum. ●



Jacopo Pasotti
Sarà ospite del Comune



Una precedente edizione dell'iniziativa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Provincia

Arrivi e presenze I numeri del turismo Boom nei paesi

A pagina 7

Il boom dei piccoli borghi Le mete preferite dei vacanzieri Oltre alla Torre c'è di più

Ecco tutti i dati sulle presenze del 2023 nei centri grandi e piccoli della provincia Pisa regina dei flussi. Ma in crescita ci sono anche le piccole perle della Valdicecina

TREND

Anche all'estero c'è tanta voglia di Italia da scoprire con le sue località del buon vivere e delle bellezze storiche ed ambientali

PISA

La scelta di puntare sul turismo per contrastare la fuga dei residenti e delle nuove generazioni da territori lontani dalle città e privi di un'economia sostenibile spesso ha pagato. Anche per questo è boom dei piccoli borghi sotto la spinta di un trend importante: anche all'estero c'è tanta voglia di Italia, quella da scoprire, con le sue perle del buon vivere e delle bellezze storiche, artistiche ed ambientali. Di tutto questo nel troviamo conferma nei numeri delle presenze turistiche del 2023 e che, rapportate ad annate precedenti, ci mostrano crescite di grande rilevanza e cariche di significato. E' per questo che **Buти** ha totalizzato 6173 presenze (pur in calo sul 2022), quando nel 2005 erano la metà. E **Chianni** ancora di più: siamo a 13513 (in crescita sul 2022 di oltre mille unità). **Casale Marittimo**, un Comune di appena mille abitanti, ha registrato 68.141 presenze a riprova di quanto può essere potente l'esplosione del turismo nei borghi e nelle aree rurali del Bel Paese.

Anche **Monteverdi Marittimo**,

che di abitanti ne ha poco più che 700, «brilla» agli occhi del turismo ed è riuscita ad avere presenze pari a 16.193: numeri che ancora confermano un appeal che sta toccando sia gli stranieri che gli italiani. Infatti nel 2023 quasi tre italiani su quattro hanno deciso di visitare le oltre 5mila minuscole località del Paese a caccia di tesori nascosti lungo le mete meno battute dal turismo di massa. E così avanti: stesso discorso riguarda anche **Castellina Marittima** (17.258 presenze l'anno corso, raddoppiate rispetto alla prima metà degli anni Duemila). Ma scendiamo in Valdera, possiamo trovare anche altri esempi di grande significato: uno di questi è **Palais** con 73.366 presenze, oltre il 60% in più di diciannove anni fa: questo anche a riprova di come sia stata incisiva la scelta di puntare sul turismo valorizzando le risorse locali, le bellezze paesaggistiche, il paniere dei prodotti tipici che ha, nel tartufo bianco, uno dei punti di forza. Lo stesso che ha fatto anche **San Miniato**, comune ben più grande, da quasi 30mila abitanti, che però in proporzione cresce meno, fatica a decollare rispetto ai piccoli borghi. Il lavoro forte forte la città della Rocca di Federico II – che anche Dante rammenta nella Commedia per evocare un Medioevo grandioso e sanguigno – l'ha fatto negli ultimi anni passando dalle 38.564 presenze del 2022 alle 52.438 dell'anno scorso.

Arranca anche **Pontedera** – la

città della Vespa – che cresce, ma lentamente: 41.867 presenze l'anno scorso contro le poco più che 39mila dell'anno prima.

Poi ci sono le realtà consolidate, quelle che hanno da sempre, di fatto, nel turismo un grande volano. Pensiamo a **Pisa** con 1.823.514 presenze, in crescita sul 2022 costante e ben assestata sulle performance dalle grandi cifre ormai da anni. vale anche per **Volterra**, seppur in maniera ridotta, ovviamente, alla città della Torre: 229.264, pur in calo sull'anno, prima. Una realtà, la città etrusca, che ha saputo trasformare le sue eccellenze in presenze, generando quella ricchezza che ha fatto spuntare strutture ricettive e iniziative per l'accoglienza.

La Valdicecina va. Ce lo dicono anche i dati di **Montecatini**, comune da neanche duemila abitanti, ma capace di totalizzare 71.406 presenze. E così anche la minuscola **Castelnuovo Valdicecina** che ha raggiunto 21.434 presenze. Vale anche per **Pomaranche** arrivato a quota 68.859. da segnalare anche **Guardisallo**: ben 15.3194, il doppio rispetto del 2005, seguito poi da un cammino sempre con il segno più di anno in anno. **Santa Luce** è invece



la terra che negli ultimi anni è al centro del fenomeno della lavanda, un pezzo di Provenza nel Pisano, che richiama turismo: 29.572 le presenze dell'anno scorso. Ma torniamo in Valdera per gettare uno sguardo su altre minuscole località di gran fama.

Fra tutte c'è Lajatico, la terra del Silenzio, resa famosa dal più illustre dei suoi residenti: Andrea Bocelli. **Lajatico** ha raggiunto 20162 presenze frutto di una crescita senza cedimenti: una ventina di anni fa era appena 13mila. E poi ancora **Peccioli** arrivata a 43.803, più del doppio di due decenni fa. Molto bene anche **Terricciola**, terra del buon vino e delle fragole, con 33.479 presenze: nel 2005 erano 8250, poi le politiche vocate alla valorizzazione del borgo e della sua vocazione, hanno sortito effetti concreti. Poi ci sono dati che meritano di essere sottolineati anche di territori a minor vocazione turistica come **Ponsacco** con poco più di 19mila presenze, **Calcinaia** con appena 4.223. Un ultimo sguardo a Pisano con gli ottimi risultati di **San Giuliano Terme** 35.4527 presenze, **Vecchiano** con 14750 e Vicipisano con 4892. Nel Comprensorio del Cuio troviamo **Santa Croce** terra di industrie che, turisticamente non riesce a decollare, e che è il fanalino di coda della provincia con 374 presenze. Diversamente rispetto a **Montopoli**, diventata un borgo di forte appeal con 24.175 presenze. Mentre anche **Santa Maria a Monte**, la fiorita collina «Tosca» che, pur crescendo, si ferma 6.186 presenze.

Carlo Baroni

Quanti pernottamenti sul territorio*

Comune	2005 Presenze	2009 Presenze	2013 Presenze	2017 Presenze	2021 Presenze	2022 Presenze	2023 Presenze
Buti	3.206	4.892	4.798	4.058	6.472	8.335	6.173
Calci	23.699	13.597	22.800	7.944	7.878	11.158	13.700
Calcinaia	18.392	19.558	15.882	1.774	2.823	5.132	4.223
Capannoli	7.824	11.485	3.977	2.009	1.900	2.293	4.816
Casale Marittimo	72.648	70.645	85.594	89.084	53.272	70.912	68.141
Casciana Terme Lari				48.745	41.929	46.587	38.985
Cascina	26.606	25.511	24.524	20.490	26.479	41.298	50.599
Castelfranco di Sotto	4.506	5.868	6.498	5.828	8.844	12.494	13.513
Castellina Marittima	8.544	9.203	11.492	14.827	15.646	16.163	17.258
Castelnuovo	10.370	13.601	12.180	18.205	16.388	21.635	21.434
Chianni	7.975	7.611	15.969	15.104	15.047	13.153	13.514
Crespina Lorenzana				16.961	16.289	17.146	20.172
Fauglia	6.586	9.549	7.950	10.253	12.564	16.277	12.388
Guardistallo	30.006	33.827	36.074	34.136	34.959	43.644	44.943
Lajatico	13.702	14.497	18.755	14.483	18.704	25.571	20.162
Montecatini Val di Cecina	55.702	63.903	63.386	65.688	46.163	65.900	71.406
Monterotondo Marittimo	9.600	12.881	12.817	11.991	15.500	13.368	15.776
Montescudaio	82.559	96.747	87.004	82.077	109.921	147.303	153.194
Monteverdi Marittimo	4.199	9.812	14.363	12.283	18.055	17.883	16.193
Montopoli in Val d'Arno	51.474	62.899	49.454	22.099	29.336	31.127	34.175
Palaia	31.055	30.519	66.749	66.459	44.377	61.965	73.366
Peccioli	13.809	24.379	28.095	26.967	30.991	46.669	43.803
Pisa	1.485.944	1.801.396	1.628.405	1.661.615	1.141.260	1.686.069	1.823.514
Pomarance	52.022	63.650	49.228	46.379	50.434	62.909	68.859
Ponsacco	7.470	14.239	13.472	18.520	14.767	17.106	19.451
Pontedera	31.357	51.373	43.778	62.823	30.918	39.669	41.867
Riparbella	50.992	59.442	64.799	65.170	91.261	88.508	87.768
San Giuliano Terme	117.980	173.027	419.023	364.005	323.454	287.643	354.527
San Miniato	30.918	38.219	41.247	37.642	40.514	38.564	52.438
Santa Croce sull'Arno	2.177	4.095	1.839	1.214	1.142	2.183	374
Santa Luce	21.351	33.880	20.824	26.711	23.371	28.297	29.572
Santa Maria a Monte	4.006	12.326	27.105	13.921	3.950	7.771	6.186
Terricciola	8.250	20.170	25.747	26.423	22.124	26.366	33.479
Vecchiano	27.306	21.243	34.450	9.399	14.165	16.598	14.750
Vicipisano	1.359	8.870	8.885	2.249	5.824	5.755	4.892
Volterra	149.482	189.492	196.218	171.383	179.292	244.965	229.264

* Numero Regione Toscana



Parroco morì mesi dopo l'incidente Automobilista a processo: assolto

Don Antonio Simoni non si era più ripreso. «Ho sentito un rumore e ho visto l'uomo cadere dal motorino»

CASCINA

Morì dopo mesi dall'incidente da cui non si era più ripreso. Ma ieri mattina il giudice Giulio Cesare Cipolletta ha assolto (589 bis) l'automobilista che era alla guida della macchina con cui si scontrò il parroco. Don Antonio Simoni, classe 1933, era deceduto a marzo 2020, in piena pandemia. Le sue condizioni di salute erano peggiorate dopo quel fatto, accaduto a dicembre 2019 sulla Tosco Romagnola, all'altezza di Navacchio. Era in sella alla sua Vespa. «Ho sentito un rumore - aveva ricostruito in aula l'automobilista, difeso dagli avvocati Michele e Glauco Orsitto del foro di Pisa». Michele Orsitto ha ricostruito nella sua arringa quella dolorosa vicenda citando anche le risultanze dei periti. «Il mio assistito stava eseguendo correttamente la fase di sorpasso, quando sentì un rumore e vide nello specchietto l'uomo cadere. Forse l'età e la salute non più buona, oppure un problema nella strada stessa, chissà perché l'86enne perse il controllo delle due ruote».

Il parroco fu soccorso e portato

al pronto soccorso. Una volta dimesso dall'ospedale, però, non tornò nel comune di Cascina dove viveva tra Navacchio e San Prospero, dopo che aveva lasciato il servizio in parrocchia, ma fu accolto in una Rsa a Calcinaia.

Don Simoni era stato parroco a Castelmaggiore, a Calcinaia (per 14 anni), a San Lorenzo a Pagnatico e San Giorgio e poi anche a Visignano, sempre Cascina.

Profondo fu il cordoglio alla notizia della sua morte. Don Simoni ha sempre amato immortalare con fotografie e filmati i momenti più belli della vita delle parrocchie in cui era chiamato a svolgere il suo ministero. Questa preziosa mole di documentazione videofotografica è stata raccolta da alcuni cittadini di Calcinaia e, con l'autorizzazione dell'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, e grazie all'interessamento del sindaco Cristiano Alderigi e dell'assessore alla Cultura Christian Ristori, è stata affidata in custodia all'archivio comunale di Calcinaia.

Il giudice si è preso 60 giorni per le motivazioni.



Il parroco fu soccorso e portato in ospedale da cui fu dimesso, ma le sue condizioni di salute non erano buone: morì a marzo 2020 (foto di repertorio)

